



Ultime dai mercati

Aggiornamento del 29 maggio 2020

A cura del team Investments

Economia e mercati

Il **Parlamento cinese** ha approvato quasi all'unanimità la decisione di **proseguire con la stesura nelle prossime settimane di una legge sulla sicurezza nazionale per Hong Kong**, legge che i cittadini dell'ex colonia britannica e molti Paesi occidentali temono possa portare alla fine del regime di libertà e di quell'idea nata con la restituzione del Paese alla Cina nel 1997 di "un paese solo, due sistemi".

Sul **fronte macroeconomico la Bank of Korea ha tagliato i tassi ufficiali di 0,25% a 0,50%, in linea con le aspettative**. In **Italia la fiducia nel settore manifatturiero** per il mese di maggio è uscita a 71,2 rispetto a 87,2 di aprile e **la fiducia dei consumatori** è scesa a 94,3 dal 100 di aprile. Per l'intera **Area Euro la fiducia economica** si è attestata a 67,5 rispetto ad attese a 70 sempre a maggio.

Negli **Stati Uniti** pubblicati gli **ordini di beni durevoli** in aprile con una contrazione del -17,2% rispetto a -19% atteso. Il dato ex trasporti, che sono più volatili, si è attestato a -7,4% rispetto al -14% atteso, decisamente meglio delle aspettative. La **seconda stima del PIL** del primo trimestre in USA è stata rivista al -5% rispetto alla prima stima del -4,8%.

Le **richieste di sussidi di disoccupazione** settimanali sono state 2,123 milioni **in linea con le attese** di 2,1 milioni. I "continuing claims", quelli in essere da almeno due settimane, sono stati decisamente migliori delle attese, 21 milioni rispetto a 25,75 milioni.

In conclusione, dopo una giornata ancora positiva sui mercati asiatici ed europei, Wall Street ha ceduto i propri guadagni nel finale di seduta, chiudendo in lieve flessione a causa delle crescenti tensioni tra Stati Uniti e Cina, esacerbate dalla volontà cinese di imporre nuove leggi sulla sicurezza nazionale ad Hong Kong, e dall'attacco del Presidente Trump ai social media come Facebook e Twitter, rei secondo il Presidente di ostacolare la sua campagna per le elezioni presidenziali di novembre.

I mercati di ieri

Chiusure contrastate sui mercati asiatici ieri con il Nikkei 225 giapponese in rialzo del +2,32% e l'Australia del +1,32%. Bene anche l'India a +1,88%. In frazionale rialzo Cina e Corea del Sud rispettivamente a +0,3% e +0,24%. Ancora in ribasso invece Hong Kong con l'indice Hang Seng a -0,7%.

Chiusure positive per la quarta giornata consecutiva per gli indici dell'Area Euro. L'indice Eurostoxx50 ha chiuso in rialzo del +1,42%. Miglior mercato tra i principali l'Italia con il FTSE MIB in rialzo del +2,46%. A seguire la Francia con il CAC 40 a +1,76% e il DAX tedesco a +1,06%. Fanalino di coda ieri l'Ibex spagnolo a +0,69%. Londra ha chiuso in rialzo del +1,2%.

Chiusura leggermente negativa per gli Stati Uniti con la discesa che si è concentrata nell'ultima ora di contrattazioni. L'indice S&P 500 ha chiuso in flessione del -0,21%, rimanendo però sopra i 3.000 punti (3.029,73).

I rendimenti sul Treasury decennale USA sono rimasti pressoché invariati a 0,695%, così come quelli sul Bund decennale a -0,42%. In ulteriore discesa lo spread italiano con la Germania a 185 punti base (-6 punti base). Quanto alle materie prime, in ripresa il prezzo del petrolio con il Brent in rialzo del +1,5% a 35,25 dollari al barile ed il WTI del +2,5% a 33,6 dollari al barile. Oro in rialzo frazionale del +0,5% a 1.718 dollari l'oncia. In ulteriore indebolimento il dollaro USA contro Euro a 1,108.

Le aperture di oggi

Aperture negative per i mercati asiatici, ma in recupero dai minimi della seduta, preoccupati per le minacce di Trump di togliere lo status di nazione speciale ad Hong Kong a causa delle ingerenze cinesi. Il Nikkei 225 giapponese scende del -0,25% a mezz'ora dalla chiusura, l'Australia del -0,7%. L'India flette del -0,2%, mentre Hong Kong arretra ulteriormente del -0,6%. Invariate Corea del Sud e Cina. Petrolio in lieve ripiegamento con il Brent a 35 dollari al barile (-1%) ed il WTI a 33,2 (-1,6%). L'oro è pressoché invariato a 1.720 dollari l'oncia. In lieve flessione il dollaro USA contro Euro a 1,109. Indicati in ribasso i futures europei a -1% e quelli sugli Stati Uniti a -0,2%.

AVVERTENZE

Il presente documento è stato predisposto da Amundi SGR S.p.A. con finalità meramente informative. Le informazioni in esso contenute non rappresentano in nessun caso un'offerta di acquisto o di vendita di prodotti finanziari, una raccomandazione avente ad oggetto strumenti finanziari o emittenti di strumenti finanziari e non sono da intendere come ricerca in materia di investimenti o come analisi finanziaria, dal momento che, oltre a non avere i contenuti, non rispetta i requisiti di indipendenza imposti per la ricerca finanziaria e non è sottoposta ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazione prima della diffusione. Le informazioni fornite sono ritenute accurate alla data della loro diffusione. Le opinioni espresse riflettono il giudizio di Amundi al momento della loro diffusione e sono suscettibili di variazioni in qualunque momento senza che da ciò derivi un obbligo di comunicazione e/o aggiornamento in capo ad Amundi. Eventuali dati riferiti a performance passate non sono un indicatore attendibile di performance attuali o future. Amundi non conferma, assicura o garantisce l'idoneità a qualsiasi scopo di investimento delle informazioni ivi contenute, le quali non devono essere utilizzate come unica base per le decisioni d'investimento. Tali informazioni non intendono sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che il destinatario è tenuto a svolgere prima della conclusione di una qualsiasi operazione attinente a strumenti e prodotti finanziari. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. L'investitore, prima di qualunque investimento, è tenuto a prendere attenta visione della documentazione relativa allo strumento finanziario oggetto dell'operazione, la cui sussistenza è disposta dalla applicabile normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. Investire comporta un sostanziale grado di rischio. Le informazioni contenute nel presente documento non sono dirette alle "US Person" così come definite nel U.S. «Regulation S» della Securities and Exchange Commission.